

## MATERIE PRIME



# Il Toro veste rosso rame

Da gennaio la commodity segna la migliore performance dell'Lme e le scorte continuano a diminuire. Ma Pechino in surplus potrebbe vendere stock

GIANLUIGI RAIMONDI

Con un rialzo di circa il 54% che ha riportato le quotazioni a superare i 4.750 dollari per tonnellata, il rame si conferma la commodity con la miglior performance da inizio anno al London Metal Exchange. E tra i metalli non ferrosi quotati è l'unico con scorte ufficiali in calo (-41% negli ultimi tre mesi). Uno scenario che, a prima vista, lascia presagire un ulteriore allungo dei prezzi. «Tuttavia - avverte Antonio Iurino, analista di Wings Partners - ad aprile in Cina sono state importate 317.947 tonnellate di catodi e 398.834 tonnellate di rottami di rame, una quantità che, visto l'attuale livello della domanda, potrebbe aver portato il Paese asiatico in una situazione di surplus di offerta». Non solo. Secondo alcuni rumor, lo State Reserve Bureau di Pechino avrebbe in programma di vendere circa 50mila delle tonnellate di rame acquistate nel corso degli ultimi mesi, invertendo così il trend di acquisti registrati finora. Inoltre, storicamente, in estate l'attività delle fonderie subisce un calo della domanda, già in crisi per il difficile momento congiunturale mondiale. Uno scenario che va a pesare sui corsi, almeno in ottica di breve termine, come un macigno. Nonostante l'indebolimento del biglietto verde, che ha superato quota 1,40 nel cambio contro eu-

## METALLI

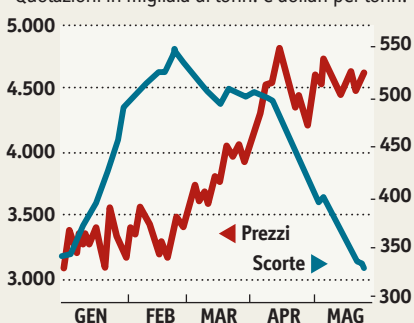
## A Londra magazzini pieni di alluminio

Dopo mesi di continua crescita sembra che inizino a diminuire le scorte di alluminio. Ma non bisogna lasciarsi ingannare. In base ai calcoli dell'International Aluminium Institute, ad aprile gli stock mondiali del metallo in possesso dei produttori sono scesi del 5,5% per un totale di 2,59 milioni di tonnellate rispetto a marzo. Merito, almeno in parte, dell'incremento dell'import cinese, aumentato il mese scorso di quasi venti volte a 362.400 tonnellate rispetto ad aprile 2008. Tuttavia, le quotazioni al London

Metal Exchange restano depresse in area 1.400 dollari per tonnellata proprio a causa delle scorte ufficiali. Infatti, nelle ultime sedute, la quantità di alluminio nei magazzini della Borsa londinese ha superato la soglia psicologica dei 4 milioni di tonnellate segnando il nuovo record storico. Un segnale non certo incoraggiante per gli investitori che volessero puntare su un pronto recupero delle quotazioni del metallo, che negli ultimi 12 mesi continua a segnare la peggiore performance (-52%) dell'Lme.

### Rame, scorte e prezzi

Quotazioni in migliaia di tonn. e dollari per tonn.



ro, che favorisce invece un potenziale rialzo delle quotazioni. «In ottica di medio termine - conclude Iurino - il rame resta comunque in un bull trend e non è escluso che eventuali prossime flessioni dei prezzi possano rappresentare nuove occasioni d'acquisto da parte del governo di Pechino, deciso a diversificare parte delle riserve valutarie in dollari con materie prime». A Piazza Affari sul rame ci sono tre Etc: uno che punta sui rialzi e da questa settimana anche uno di tipo short, e uno dotato di effetto leva (*vedere listino pag. 36*).

Bloomberg NEWS

## Cala la produzione di Norilsk Nickel

Il colosso minerario russo Norilsk Nickel ha annunciato che quest'anno, la produzione del metallo verrà ridotta in un range compreso tra le 285.000 e le 300.000 tonnellate, a fronte delle 305.000 normalmente prodotte. La compagnia ha inoltre annunciato che la produzione di palladio verrà portata a 2.685-2.710 milioni di once, in rialzo rispetto ai 2.610-2.625 milioni precedentemente stimati.

## Minerale di ferro, Vale non fissa ancora i prezzi

La compagnia brasiliana Vale do Rio Doce non ha ancora fissato i prezzi sulle consegne di minerale di ferro per il 2009 nonostante gli altri due big del settore (Rio Tinto e Bhp Billiton) abbiano optato per un abbassamento dei prezzi di un terzo rispetto ai valori dello scorso anno. Secondo dei rumor Vale starebbe però apportando degli sconti rispetto al 2008 attorno al 10% per i clienti asiatici e sud coreani.

## Diminuisce l'estrazione di oro in Sud Africa

Cala l'estrazione di oro in Sud Africa. Nei primi tre mesi dell'anno, secondo i dati forniti dalla Chamber of Mines sono state prodotte 1,6 milioni di once, il 4,8% in meno rispetto allo stesso periodo del 2008. AngloGold Ashanti, big tra le compagnie aurifere africane, ha poi annunciato che l'attività nella miniera Savuka in Sud Africa restano ancora sospese dopo la morte di un minatore lo scorso 22 maggio.

FORT KNOX DI GUIDO BELLOSTA

## DE BENEDETTI NEL CLUB DEI GOLD-BUGS



Benvenuto Carlo De Benedetti. L'Ingegnere ha raggiunto la pattuglia dei *gold-bugs*, dopo avere emesso una esaltante previsione sul prezzo dell'oro: il metallo giallo potrebbe raggiungere quota 2.000 dollari nel 2010.

Il drappello degli ottimisti si sta ingrossando. Le rotative, d'altronde, stanno funzionando a pieno ritmo in Usa e Gran Bretagna. L'aumento della massa monetaria è impressionante. E se «speculare» significa «vedere lontano», è facile immaginare cosa accadrà, quando la crisi sarà superata, per l'inflazione. Recentemente gli esperti hanno ricordato che la produzione aurifera mondiale è cresciuta per 110 anni, fino al 2001, dell'1,8% mediamente all'anno. Dal 2001 l'estrazione è continuamente declinata, mediamente dell'1,3%. Questa discesa è stata accompagnata da un rialzo decennale medio del 15% annuo delle quotazioni, nonostante la nota idiosincrasia dei vertici del Governo statunitense nei confronti dell'ascesa del metallo giallo.

Gata, la società che da anni monitora il mercato aurifero e argentifero, ha preavvisato una nuova battaglia. Il metallo sta salendo infatti per la terza volta verso i 1.000 dollari per oncia. Su quei livelli scatteranno le previste maxi-vendite short da parte delle persone interessate a mettere il silenziatore sul rialzo dell'oro. L'oro è rimasto alcuni mesi fa su valori più elevati per le scadenze più vicine. Una situazione che mostrava l'interesse degli investitori per la consegna fisica del metallo. Questa è la linea da seguire. Richiedere la consegna del metallo. Oppure comprare quegli Etc, come Phau e Phag, che acquistano oro quando passate l'ordine. Alla larga invece dagli Etf che operano sui future, suggeriscono esperti del calibro di Marc Faber e Harry Schultz.

### I future dell'Lme

Dati al 28 maggio 2009



SOTTOST. PREZZO	PREZZO	VAR.% 5 GG.	VAR.% 12 MESI	SCORTE	VAR.% SETT.
Alluminio	1412	-2,62	-52,41	4.233.650	0,99
Rame	4755	6,38	-41,63	312.275	-6,33
Zinco	1475	2,22	-30,91	323.775	1,90
Piombo	1478	6,33	-27,90	77.450	3,92
Nichel	13500	11,34	-40,52	110.346	0,52
Stagno	13650	2,63	-42,17	14.405	0,38
LMEX	2204,4	4,19	-43,08	-	-
Polipropilene	870	3,57	-45,28	4.150	-8,37
Polietilene	880	2,33	-44,48	446	0,00

Aumento generalizzato per le scorte al London Metal Exchange, a eccezione di quelle di rame che segnano una contrazione settimanale del 6,33%. Il piombo è arrivato a 77.450 tonnellate (+3,92%) e lo zinco a 323.775 tonnellate (+1,90%). Più contenuti gli aumenti di alluminio (+0,99%) a 4.233.650 tonnellate, nickel a 110.346 tonnellate (+0,52%).

### I future del Crb

Dati aggiornati al 28 maggio 2009 - Fonte: Bloomberg

	Valore	Var.% 5 gg.	Var.% 1 Mese	Var.% 3 mesi	Var.% 1 anno	Media mob. 20 gg.	Max 52 settimane Prezzo	Data	Var.% dal max 52 sett.	Min. 52 settimane Prezzo	Data	Var.% dal max. 52 sett.	RSI 14 gg.	Volatilità 30 gg.
Oro	961,50	2,57	7,70	2,02	6,77	925,71	988,60	15/07	-2,82	699,00	13/11	27,30	68,40	15,29
Argento	15,16	6,24	22,26	15,86	-12,77	13,95	18,11	09/07	-19,46	8,53	28/10	43,73	72,22	35,03
Rame	213,55	1,28	11,57	39,94	-42,73	209,89	404,90	03/07	-89,60	127,00	18/12	40,53	56,38	41,16
Alluminio	1387,00	-5,47	-1,44	5,52	-52,61	1472,19	3292,00	14/07	-137,35	1253,00	24/02	9,66	36,43	25,00
Nichel	13441,00	6,54	23,60	35,21	-39,97	12543,05	24814,00	13/06	-84,61	9000,00	05/12	33,04	64,96	50,60
Crude Oil	65,08	4,90	30,37	45,40	-50,33	58,45	146,65	11/07	-125,34	32,40	19/12	50,22	73,06	47,60
Heating Oil	160,14	3,91	21,62	26,50	-58,13	148,65	415,00	11/07	-159,15	113,11	12/03	29,37	68,08	42,48
Benzina rif.	191,05	5,58	36,69	49,18	-44,59	171,33	362,50	11/07	-89,74	84,50	29/12	55,77	77,57	37,86
Gas Naturale	3,96	-0,33	19,15	-5,74	-66,79	3,91	13,60	01/07	-243,82	3,16	27/04	20,14	53,55	70,78
Cacao	2.595,0	9,03	9,08	3,47	-4,95	2379,30	3.385,0	01/07	-30,44	1.867,0	24/10	28,05	65,36	32,74
Caffè	136,85	0,77	17,92	25,03	3,28	128,25	154,05	30/06	-12,57	101,70	05/12	25,69	75,70	24,55
Cotone	54,68	-3,70	3,48	30,01	-17,14	57,27	76,20	17/06	-39,36	36,70	12/11	32,88	48,69	38,48
Grano	630,50	5,48	23,51	23,51	-16,93	580,04	947,50	26/06	-50,28	455,00	05/12	27,84	74,59	34,79
Granoturco	428,75	0,65	14,33	22,24	-27,64	415,98	762,50	27/06	-77,84	290,00	05/12	32,36	66,57	24,10
Soia	1179,00	0,86	19,15	34,82	-14,11	1143,76	1660,00	03/07	-40,80	777,00	05/12	34,10	66,57	29,68
Succo D'Arancia	94,75	4,58	19,03	36,23	-10,49	90,00	129,30	10/07	-36,46	64,60	17/02	31,82	70,22	30,86
Zucchero	15,57	-0,32	12,50	15,59	56,17	15,39	16,05	26/05	-3,08	9,44	05/06	39,37	59,75	33,67
Bovini Vivi	81,50	-0,88	-5,12	-1,24	-15,74	82,64	104,70	01/07	-28,47	79,55	20/02	2,39	37,70	21,68
Suini	65,40	-1,62	3,32	7,39	-14,79	62,37	90,00	11/08	-37,61	53,90	05/11	17,58	56,46	41,98
Crb Index	249,83	2,04	12,96	18,08	-40,22	239,83	473,97	03/07	-47,29	200,16	24/02	24,82	69,02	23,56